



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Comunicato al personale

Incontro con il Ministro Urso

Giovedì 30 si è svolto il previsto **incontro tra il Ministro Urso, il capo di Gabinetto e le OOSS.**

Nel corso del confronto, abbiamo informato il Ministro degli esiti dell'assemblea del personale, con l'ampia e fattiva partecipazione dei dipendenti MiMIT, e abbiamo ricapitolato i principali temi dibattuti nel corso dell'assemblea, in particolare:

- il lavoro a distanza, con la richiesta di sospendere e poi rivedere l'attuale regolamento recentemente emanato, che riduce gli spazi di lavoro agile e pone il nostro Ministero tra le Amministrazioni più arretrate in tema di organizzazione flessibile del lavoro;
- l'ampliamento della dotazione organica e un significativo piano straordinario di assunzioni, necessarie per mantenere adeguati standard nell'erogazione dei servizi, in particolare nelle sedi territoriali, dove la situazione diventa sempre più critica;
- la valorizzazione del personale tramite la crescita delle competenze, con costanti e idonei percorsi formativi, e di avanzamento di carriera, prevedendo il massimo numero possibile di progressioni tra le aree e attivando le previste procedure selettive riservate ai funzionari per l'accesso alla dirigenza;
- l'urgenza di fare un salto deciso nella capacità attrattiva del MIMIT su vincitrici e vincitori di selezioni pubbliche (per lo più donne, giovani genitori, altamente qualificate/i, spesso caregiver) per contrastare le troppe "rinunce" registrate nella P.A. e nel MIMIT, causate dalla mancata risposta alle legittime aspettative quali: condizioni di lavoro flessibili e moderne; assegnazioni più compatibili con i luoghi di residenza e di impegno familiare; attivazione di welfare aggiuntivo come convenzioni, sanità, mobilità, in grado di incidere sul costo e sulla qualità di vita;
- la fornitura di qualificato supporto formativo, consulenziale o tecnologico alla dirigenza nella transizione da un modello organizzativo tradizionale ad uno orientato verso modalità di lavoro a distanza;
- la situazione di grave criticità logistica e di sicurezza di varie sedi ministeriali (il polo EUR, via Molise 19 e la sede territoriale di Napoli), chiedendo interventi rapidi e risolutivi ed evidenziando la necessità anche di preservare e ripristinare la piena accessibilità agli importanti plessi culturali che insistono in tali sedi (dalle Biblioteche al Museo Storico delle Comunicazioni di viale America, ora paradossalmente chiuso alle continue richieste della cittadinanza e di visite estere);
- la rivisitazione dei criteri di assegnazione degli incarichi, che vanno necessariamente improntati a principi di trasparenza e di valorizzazione delle competenze del personale interno all'Amministrazione; al riguardo abbiamo fortemente stigmatizzato la mancata emanazione, da ormai diversi anni, del Regolamento per erogare gli incentivi che, in base all'art.113 del codice degli appalti, spettano al personale che svolge le funzioni tecniche o amministrative previste dall'articolo stesso;
- l'abuso del ricorso a personale di società esterne per svolgere incarichi che potrebbero essere presi in carico dal personale ministeriale, si rappresenta una forte preoccupazione per la mancanza di trasparenza sulle commesse attivate e per la continua e spropositata spoliatura delle funzioni dei lavoratori del Ministero;
- la necessità di rifinanziare il capitolo di bilancio relativo allo straordinario Conto terzi per potere svolgere le strategiche funzioni ad esso collegate.

In generale, abbiamo rappresentato la necessità di improntare l'azione dell'amministrazione a principi di trasparenza e di corretta relazione con le rappresentanze sindacali, come forma di rispetto imprescindibile per il personale ministeriale che con professionalità e abnegazione porta avanti gli obiettivi politici e amministrativi del Dicastero.

In risposta, **il capo di Gabinetto** ha fornito alcune indicazioni sulle attività svolte per le criticità evidenziate dai sindacati, in particolare ha informato che:

- è in corso un'interlocuzione con la Funzione Pubblica per accelerare le procedure per bandire il **concorso per oltre 300 dipendenti dell'area assistenti**;
- si sta affrontando il tema delle **sedi disagiate**, con l'obiettivo di risolvere i **problemi logistici e di sicurezza** prima possibile e minimizzando gli eventuali disagi per il personale;
- si sta sviluppando **un piano** per garantire la **massima trasparenza a tutti i processi ministeriali** (dalle commesse alle società esterne, agli incarichi assegnati o alle consulenze attivate).

Il Ministro ha evidenziato lo sforzo in atto per ridare il ruolo di primaria importanza, che compete al Ministero.

Ha evidenziato che il Ministero è in prima fila per la **promozione degli strumenti innovativi di flessibilità organizzativa** e di valorizzazione della **digitalizzazione nel sistema imprenditoriale**, enunciando come slogan di riferimento: *"Lavora nel mondo e vivi in Italia"*.

Coerentemente si è espresso favorevolmente all'uso del lavoro a distanza nel Ministero, come strumento capace di coniugare le esigenze di produttività e di benessere del personale.

Ha, inoltre, rappresentato la necessità che ci sia un maggiore coordinamento tra le varie Amministrazioni, per evitare trattamenti eccessivamente differenziati del personale amministrato, in termini di accesso al lavoro a distanza.

Per tale ragione, in attesa di effettuare tale attività di coordinamento, si è impegnato a chiedere all'Amministrazione di procedere a sospendere il Regolamento recentemente emanato.

Il Ministro ha, inoltre, rimarcato, in condivisione con le tesi sindacali, l'importanza di **rafforzare la dotazione organica e la presenza di personale nel Ministero**, con particolare riguardo alla complessiva **azione e presenza del MIMIT nelle sue Sedi territoriali**, nonché di attivare il più possibile percorsi di **valorizzazione del personale, in termini di competenze e di prospettive di carriera**.

Da ultimo, ha espresso la volontà di incontrare nuovamente le parti sindacali tra qualche mese, per verificare il processo di attuazione dei diversi temi discussi.

Come sindacato, abbiamo informato il Ministro che, come concordato con il personale, avremmo convocato a breve una **nuova assemblea dei lavoratori MIMIT** per discutere degli esiti dell'incontro.

Abbiamo, inoltre, espresso il nostro apprezzamento circa **l'intenzione di chiedere la sospensione del Regolamento sul lavoro a distanza**.

Al riguardo, è implicito che vada **prorogato l'attuale sistema di disciplina dello smartworking oltre il termine del 15 di aprile**, fissato dal Regolamento che si intende sospendere, per evitare un periodo di vacanza nella regolamentazione del lavoro agile.

Abbiamo rappresentato l'opportunità che la sospensione e la contestuale proroga avvengano prima possibile, anche in ragione dell'approssimarsi della data del 15 aprile.

Abbiamo, quindi, manifestato la nostra piena condivisione e sostegno verso l'obiettivo di rafforzare il Ministero (come ruolo, come dotazioni organiche, come ampliamento della forza lavoro e come valorizzazione e gratificazione del personale) e ci siamo dichiarati pienamente disponibili a confrontarci sui temi evidenziati dal Ministro e a incontrarlo nuovamente.

A breve vi comunicheremo luogo e data della prevista **assemblea del personale**.

FPCGIL
Roberto
Copioli

CISL FP
Carlo
Filacchioni

UIL PA
Stefano
Fricano

CONFINTESA
Marco Marzocchi
Antonio Di Nardo

FLP
Roberto
Cefalo

CONFSAL
UNSA
Salvatore
Miragliotta